

LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni**
 - 2a - Aree ricadenti in frana relativamente stabilizzate

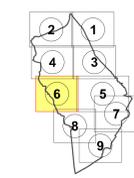
- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni**
 - 3a - Aree di frana rettilia o stabilizzata
 - 3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
 - 3c - Aree interessate da carsismo diffuso
 - 3d - Aree di conoidi protette
 - 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, d'opoli
 - 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
 - 3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
 - 3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona F3a)
 - 3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona F3b)
 - 3m - Aree acclivi o prossime ad scarpate acclivi

- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni**
 - 4c - Aree di conoidi attive non protette
 - 4d - Aree ricadenti in fascia fluviale A
 - 4e - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 - 4f - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona F4)
 - 4n - Aree molto acclivi e/o in erosione accelerata
 - 4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
 - 4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione tormentata
 - 4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massa
 - 4r - Aree di frana quassante
 - 4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
 - 4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
 - 4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
 - 4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegata alla Relazione Tecnica. Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es., 4t, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale. In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione.

Area per la quale rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona BIP del PAI fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42.



COMUNE DI COSTA VOLPINO
 PROVINCIA DI BERGAMO
 Area Governo e Territorio

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12

Ragione: RG/10440/12 Allegato: 19 Rev. 07		CARTA DELLA FATTIBILITÀ SETTORE 6 Rettifica Feb. 2017	Scala: 1:2.000 Data:
Progettista: Arch. Federico Acuto Collaboratori: Arch. Roberta Panza Arch. Federico Acuto	Progettista: Dott. Geol. Diego Marselli Collaboratori: Ing. Stefano Ambrosini Dott. Geol. Stefano Melograni Dott. Geol. Eufemia Gambirasio Dott. Geol. Diego Marselli	Il Sindaco: Dott. Mauro Boninelli Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barbelli Fardella Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Petrucci	

Adottato con delibera CC n. 17 del 12/02/2017
 Approvato con delibera CC n. 17 del 12/02/2017
 Depositato presso Segreteria Comunale il 12/02/2017
 Pubblicata sul BUR n. 17 del 12/02/2017